

Le scorie nucleari? A casa di Filippi

"Le scorie nucleari a casa di Fabio Filippi". Si chiama così la petizione promossa su Facebook e in forma cartacea dal Movimento 5 Stelle della montagna reggiana per replicare alle "folli proposte" del consigliere regionale del Pdl che ha parlato di "sacrifici necessari" in merito allo smaltimento di scorie nucleari nell'Appennino emiliano.



Quasi 500 le firme raccolte in pochi giorni. Il gruppo su Facebook conta già 260 iscritti.

L'idea di Fabio Filippi è quella di usare come sito di stoccaggio delle scorie radioattive delle future centrali nucleari le grotte dei Gessi Triassici nei pressi del fiume Secchia, all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. Si tratterebbe di una delle zone più instabili dell'Emilia Romagna.

"Dato che il consigliere regionale Pdl ha affermato che 'ognuno deve fare un sacrificio' incominci per primo a dare il buon esempio - scrivono i grillini - Vista la sua proposta abbiamo avviato una petizione popolare sia cartacea che su Facebook per chiedere alla società governativa Sogin di scegliere come sito di stoccaggio di scorie nucleari l'abitazione del consigliere regionale Filippi a Casina".

"La nostra idea è quella di munirci di telecamera per documentare la consegna delle firme e di portare un esperto in materia dinnanzi a Filippi dandogli la possibilità di spiegare le ragioni della sua proposta - conclude il Movimento - Siamo abituati alle sparate pubblicitarie di Filippi ma pensiamo che questa volta abbia esagerato. Con la salute dei cittadini di oggi e di domani non si scherza, nemmeno per farsi pubblicità dimostrandosi come al solito proni alle proposte del governo".